



## Poesia, di Luigia Sorrentino

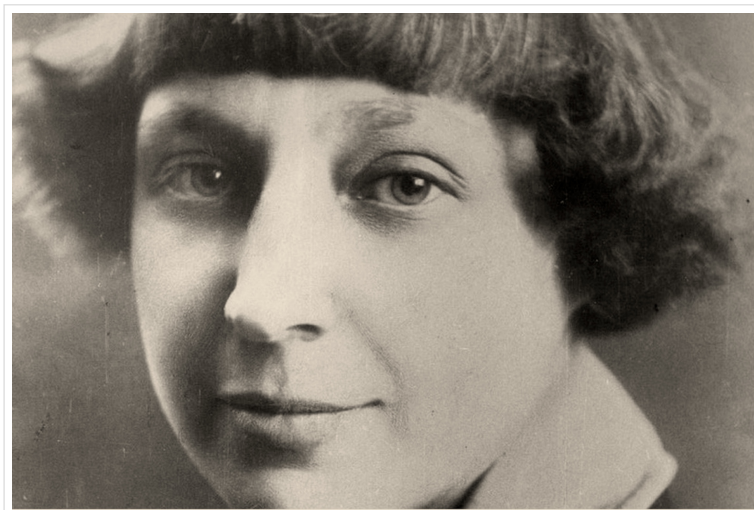
Il primo blog di poesia della Rai



NUOVE USCITE FEBBRAIO 19, 2021



### Marina Cvetaeva (1982 -1941)



#### Marina Cvetaeva, *La principessa guerriera*

Dall'Introduzione  
*Fiabe, filigrane e un finale tragico*

di **Marilena Rea**

Nell'universo Cvetaeva il poema *Zar-fanciulla* (*Car'-devica*), una fiaba in versi (*poema-skazka*, recita il sottotitolo), occupa un posto cardinale. Perché venne composto nel 1920, anno di enormi privazioni, di miseria, freddo e lutto: tra memorie tracciate febbrilmente nei diari e nelle lettere, guerra civile, mercato nero, un marito al fronte e la morte della piccola figlia Irina. Perché è l'espressione più complessa di quello che Cvetaeva chiama la sua «linea russa», cioè l'immaginario folclorico, epico e fiabesco – «Voi sapete quanto io ami l'arte popolare (NB! lo stessa sono il popolo!)». E soprattutto perché è sempre stato considerato da Cvetaeva la sua «cosa migliore».

In un tempo astorico e ciclico, tipico della tradizione folclorica, ripartito in tre *Notti* e tre *Incontri* fondamentali (più una breve *Notte ultima* e una *Fine*), si consumano le vicende di quattro personaggi: lo Zar ubriacone, la Zarina di seconde nozze, lo Zarevič, e lei – la protagonista assoluta: Zar-fanciulla, la principessa guerriera, la gigantessa dal nome androgino, l'amazzone russa, insieme donna e re. Suo è il regno al di là dei mari, sua è la forza ignea, suo è il dominio sugli elementi del creato; di altezza smisurata e potenza da *bogatyř* (l'eroe epico delle *byliny*), principio universale maschile, simboleggia la forza attiva del Sole: ha il volto tondo e radioso che ustiona chiunque si accosti, ha una folta chioma riccioluta di un rosso infuocato, vive in un rosso palazzo, guida un Vascello di Fuoco, siede in un rosso padiglione; e, infine, agisce sempre di giorno, durante gli *Incontri*.

Cvetaeva iperbolizza la principessa guerriera della tradizione, protagonista delle due fiabe russe (la n. 232 e la n. 233) raccolte in *Narodnye russkie skazki* dell'illustre etnologo Aleksandr Afanas'ev, un libro di fiabe ricevuto in dono nel 1915 dagli amici pietroburchesi Jakov Saker e Sofija Cackina, un libro amato, probabilmente uno di quelli con cui «mi bruceranno», scrive Cvetaeva nel 1926. Guerriera, eretica, santa, pellegrina, strega – sono tante le maschere in cui Cvetaeva racconta il suo rifiuto nei confronti del ruolo convenzionale della donna, a partire dalla lirica *Se ti chiamo caro – non ti annoiare* (1916), fino ai poemi coevi di *Zar-fanciulla* (*Il Prode, Sul cavallo rosso, Vicoletti*); un popolo di donne leggendarie – Penthesilea, Brunilde, Giovanna d'Arco – marcia in filigrana con lo stesso passo militare di Zar-fanciulla, finendo per sovrapporsi alla stessa Cvetaeva. Di questo mondo guerriero femminile – intriso di epos ma anche di leggende popolari e superstizioni,

SOCIAL



CATEGORIE

- 8 marzo >
- ALTRE SCRITTURE >
- appuntamento >
- ARTE E POESIA >
- autoritratto >
- CATENA UMANA/HUMAN CHAIN >
- COSTRUTTORI DI CULTURA >
- INTERVISTA >
- LA TRADUZIONE DELLA POESIA >
- LETTURE DI LUIGIA SORRENTINO >
- NELLO SCAFFALE >
- NEWS >
- nobel per la letteratura >
- NOTTI D'AUTORE >
- NUOVE USCITE >
- opera prima >
- OPERE INEDITE >
- Per il verso giusto >
- poeti >
- POETI DA RISCOPRIRE >
- poeti italiani >
- POETI STRANIERI >
- RECENSIONI >
- Roma >
- TRE POESIE >
- UNA POESIA >

UNA BIOGRAFIA

REGOLE & INFORMAZIONI SU DI ME >

narrato con un inconfondibile linguaggio che si muove, nota Karlynsky, tra registri incolti e colloquiali, registri della Bibbia, dello slavo ecclesiastico e del russo antico – Zar-fanciulla porta il vessillo, con un'ostinata volontà di salvare dall'oblio quell'autentica cultura moscovita, la «Mosca dell'ultima ora e dell'ultima volta» che, con tanto orgoglio, Cvetaeva aveva regalato a Osip Mandel'stam durante il soggiorno a Mosca nel 1916. [...]

\*

## INCONTRO PRIMO

Non è un colombo volato  
alla finestra per il becchime:  
è lo Zarevič che si è alzato,  
afflitto, tutto agghiacciato.

Che fosse attorno agli occhi,

che nere quelle occhiaie!  
Di nuovo è sceso dal letto

con il piede sbagliato!

Afferra il pettinino  
e gli scappa dalle mani!

Indugia pensieroso  
infilando lo stivale.

«Non capisco che cosa in me  
potrebbe trovarci una donna!  
Braccia e gambe fiacche  
come fatte di pastafrolla!

Mi basta solo la vestaglia,  
fratelli miei cristiani!  
Nella corazza anche un migliaio  
come me ci starebbe largo.

Chi potrebbe spedirmi  
a capofitto nel tartaro?  
Al posto degli occhi turchini –

due nere cavità.

Più niveo di una tovaglia,  
un morto. Non c'è storia!  
Ogni goccia di sangue  
nelle labbra si è raccolta!

Per pudore non strappo  
un fiordaliso nei campi.

Gettatemi pure in acqua,  
torno, come sughero, a galla!

Anche il sole si nasconde,  
non mostra il suo volto.  
Forse un venerdì, a mezzanotte

sono venuto al mondo.

All'amore non avevo,

odioso a me stesso.  
Forse la luna, piangendo,

come lacrima mi ha perso».

Marina Cvetaeva, *La principessa guerriera*, a cura di Marilena Rei, postazione di Monica Guerritore, Sandro Teti Editore, pp. 283, € 22

—

**Marina Cvetaeva** (Mosca, 1882 – Elabuga, 1941) È tra i più noti poeti russi dell'età d'argento, insieme a Blok, Majakovskij, Pasternak e Achmatova. Figlia di intellettuali, iniziò a comporre versi, prose e pièce teatrali sin da giovanissima. Partì per l'esilio nel 1922, vivendo in varie città europee. Tra il 1923 e il 1940 scrisse *Dopo la Russia*, le tragedie *Arianna* e *Fedra*, numerosi poemi, memorie e lettere, tra cui le famose epistole con Rilke nel 1926. Rientrata in Urss nel 1939, morì suicida dopo essere stata sfollata nel Sud della Russia durante la guerra.

- ["Olimpia", di Luigia Sorrentino](#) >
- [Recensione su "Olimpia" di Luigia Sorrentino](#) >
- [Una poesia inedita di Luigia Sorrentino](#) >
- [L'origine è a Olimpia](#) >
- [Considerazioni su "Olimpia"](#) >
- [Gandolfo Cascio, su "Olimpia"](#) >
- [Elena Salibra su "Olimpia"](#) >
- [Giorgio Galli & Luigia Sorrentino](#) >
- ["Olimpia", di Luigia Sorrentino](#) >
- [Incontro con la poesia di Luigia Sorrentino](#) >
- ["Olimpia", un'elegia alla morte](#) >
- [Conversazioni su "Olimpia" alla Libreria](#) >
- [Olimpia, di Luigia Sorrentino](#) >
- [Recensione su "Olimpia" di Luigia Sorrentino](#) >
- [Una poesia inedita di Luigia Sorrentino](#) >
- [L'origine è a Olimpia](#) >
- [Iperione, la caduta | Hipérion, la chute](#) >
- [Fabrizio Fantoni su 'La nascita, solo la nascita'](#) >
- [Luigia Sorrentino: La nascita, solo la nascita](#) >
- ["La nascita, solo la nascita"](#) >
- [Luigia Sorrentino, video-lettura "La nascita"](#) >

## PAGINE

- [COLLABORATORS & BLOGGERS](#) >
- [CONTATTI](#) >
- [LA POESIA, IL SEME DI UNA PRESENZA](#) >
- [LUIGIA SORRENTINO](#) >

## POETA LEGGE POETA

- [UN POETA LEGGE UN POETA](#) >

## TAG

**addio** Alberto Bertoni **arte** Claudio Damiani **Cucchi** Dante **Davide Rondoni**  
De Angelis **Dino Ignani** Elio Pecora  
**Fabrizio Fantoni** Firenze **Franco Buffoni** Franco Loi **Giancarlo Pontiggia**  
Gian Mario Villalta **Giovanni Ibello** Giuseppe Conte **Italia** Letteratura **Lui-**  
**gia Sorrentino** mario benedetti **Maurizio Cucchi**  
**Milano** Milo De Angelis

**Marilena Rea** Critica letteraria, docente presso la Link Campus University, insegnante, editor di manuali scolastici, è specializzata in traduzione della poesia russa, su cui tiene seminari presso varie istituzioni e università italiane e straniere. Oltre a numerose opere di Čechov, Tolstoj, Blok, Pasternak, Kušner, Višneveckaja e Alshitz, ha curato e tradotto di Cvetaeva la tragedia *Fedra*, le raccolte poetiche *A Rainer Maria Rilke nelle sue mani*, *Scusate l'amore*, *Mestiere*, i volumi di prose *Mia madre e la musica* e *Una serata non terrestre*. Insignita della menzione d'onore del premio internazionale per la traduzione "Russia-Italia attraverso i secoli - 2012" per il volume di Cvetaeva *A Rainer Maria Rilke nelle sue mani*, e della segnalazione speciale del premio "Benno Geiger per la traduzione poetica - 2016" per il volume di Pasternak *Anch'io ho conosciuto l'amore*. Per Sandro Teti Editore ha curato le *Poesie* di Imadaddin Nasimi e ha tradotto la raccolta poetica *Ora zero* di Eduard Limonov.

**Monica Guerritore** Attrice di teatro e cinema, autrice, regista e drammaturga. Debutta sedicenne ne *Il giardino dei ciliegi* sotto la direzione di Giorgio Strehler, il primo di una lunga serie di grandi registi con cui lavorerà. Da sempre impegnata nel campo delle arti e della cultura, è stata nominata nel 2011 Commendatore al Merito della Repubblica Italiana. Per Mondadori ha pubblicato nel 2010 la sua autobiografia *La forza del cuore*; nel 2019, invece, per Longanesi è uscito *Quel che so di lei. Donne prigioniere di amori straordinari*.

#### Condividi

Tweet

Mi piace 0 Condividi 0

#### TAGS

MARILENA REA MARINA CVETAEVA MONICA GUERRITORE

#### LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

Email \*

Sito web

Commento all'articolo

Montale **Napoli** new york **Opere**

Inedite Parigi Pasolini **poesia**

poesie poeta premio program-

ma **Roma Sorrentino** Torino

traduzione Valerio Magrelli Venezia **vi-**  
deo Viviana Nicodemo zanzotto

#### COMMENTI RECENTI

francesco lena su >  
Giornata della Memoria, "La Shoah ne...

Nicolò Pintacuda su >  
Alessandro Ceni, "Ho visto delle cose"

Giovanna Tomassucci su >  
Krzysztof Kamil Baczyński

Erika Reginato su >  
Patrizia Cavalli, "Le mie poesie non ca..."

Pasquali Lina su >  
Ancora due passi. Per Franco Loi.

#### CALENDARIO

FEBBRAIO: 2021

| L  | M  | M  | G  | V  | S  | D  |
|----|----|----|----|----|----|----|
| 1  | 2  | 3  | 4  | 5  | 6  | 7  |
| 8  | 9  | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 |
| 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 |
| 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 |

« Gen

#### SETTEMBRE 2007-2019

Il primo blog di poesia sul sito della Rai, è nato dalla necessità di creare un luogo di confine per differenti identità e culture, provenienti da persone interessate alla diffusione dell'arte, della poesia, della letteratura. Questo è il posto dove queste persone possono entrare in dialogo.

#### ARCHIVI

febbraio 2021 >

gennaio 2021 >

dicembre 2020 >

novembre 2020 >

ottobre 2020 >

settembre 2020 >

agosto 2020 >

luglio 2020 >

giugno 2020 >

maggio 2020 >